



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Dirigente amministrativo nel ruolo del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana sull'accesso alle pubbliche amministrazioni tramite concorso pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 28 relativo all'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, contenente il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e successive modificazioni, concernente il regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 aprile 2018, n. 80, contenente il "Regolamento recante l'individuazione, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, del decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, concernente il "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigente del Servizio sanitario nazionale";

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap e la circolare della

Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 1999, n. 6, sull'applicazione dell'articolo 20 della citata legge ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni recante norme per il diritto al lavoro dei disabili nonché il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12, del 2 settembre 2010, relativa a procedure concorsuali ed informatizzazione e

alle modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni;

Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 16 giugno 2005, n. 42;

Considerata la vigente disciplina di legge in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Ritenuto di dover precisare che ai fini del presente bando si intende: per diploma di laurea (DL), il titolo accademico, di durata non inferiore ai quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509; per laurea specialistica (LS), il titolo accademico, di durata normale biennale, conseguito dopo la laurea (L) di durata triennale, ora denominato laurea magistrale (LM) ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n. 270; per laurea magistrale (LM), il titolo accademico a ciclo unico della durata di cinque anni o di sei anni, ai sensi del decreto ministeriale 2 luglio 2010, n. 244 e del decreto interministeriale 2 marzo 2011;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, e successive modificazioni, che ha istituito l'Agenzia per i servizi sanitari regionali;

Visto l'articolo 2, comma 357 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) con il quale l'Agenzia per i servizi sanitari regionali ha assunto la denominazione di "Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali";

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) e, in particolare, l'articolo 1, comma 444, che determina la dotazione organica dell'AGENAS, nel numero complessivo di 146 unità *“al fine di consentire il corretto svolgimento delle molteplici funzioni istituzionalmente demandate in base alla normativa vigente all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali”*;

Visto il comma 445 del predetto articolo 1 della legge n. 205 del 2017, a mente del quale *“nel biennio 2018-2019, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno di personale l'AGENAS può bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché ad ogni altra procedura per l'assorbimento del personale in esubero dalle amministrazioni pubbliche e nel limite dei posti disponibili nella propria dotazione organica, procedure concorsuali, per esami, per assunzioni a tempo indeterminato di 100 unità di personale, di cui [...] 10 dirigenti dell'Area III della Dirigenza sanitaria Professionale tecnica [...]”*;

Vista la nota 15 febbraio 2018, prot. n. 15, con la quale l'AGENAS, anche al fine di avviare le procedure di reclutamento e di assumere a tempo indeterminato personale di varie qualifiche, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e finanze e al Ministero della salute il Piano triennale di fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, corredato dal relativo Atto strategico;

Vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con la quale sono state emanate linee guida sulle procedure concorsuali;

Visto il decreto del Ministro della salute del 18 maggio 2018 con il quale, in attuazione dell'articolo 17 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 ed ai sensi dell'articolo 1,

comma 448, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato adottato il nuovo statuto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

Tenuto conto delle attuali e concrete esigenze correlate alla riorganizzazione;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 16 maggio 2018 con il quale, in attuazione dell'articolo 19 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n.106 ed in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato adottato il nuovo regolamento di amministrazione e del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

Visto il comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 135 del 13 giugno 2018, con il quale viene data notizia della adozione dei citati statuto e regolamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

Visto il vigente CCNL dell'Area III della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa;

Visto il decreto del Ministro della salute del 25 luglio 2014, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 agosto 2014, con il quale Francesco Bevere è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

Ritenuto, pertanto, necessario bandire un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno, nel profilo di dirigente amministrativo nel ruolo del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS);

Vista la deliberazione direttoriale n. 558 del 8 novembre 2018 di indizione delle procedure concorsuali Agenas biennio 2018/2019 e adozione bandi di concorso

DELIBERA

Art. 1

(Posto a concorso e requisiti per l'ammissione)

1. È indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno, nel profilo di dirigente da inquadrare nel ruolo del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), profilo amministrativo.

2. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio, Economia e finanza, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una qualunque delle classi di lauree di possibile equiparazione ai sensi del decreto 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Pubblica amministrazione e l'Innovazione, pubblicato sulla G. U. – serie generale – n. 233 del 7 ottobre 2009, nonché ogni altro titolo di studio equipollente a dette lauree (DL o LS o LM) in base alla normativa vigente.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ad uno dei sopracitati titoli italiani. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, gli estremi del

provvedimento di equivalenza, ovvero di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente;

b) trovarsi in una delle seguenti posizioni:

b1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di laurea (DL), oppure diploma di laurea specialistica (LS), oppure laurea magistrale (LM), come descritto al punto a), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso per ricoprire posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b2) essere in possesso della qualifica di dirigente presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

b3) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

b4) essere cittadini italiani, forniti di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

3. Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, altresì, dei requisiti generali di seguito indicati:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nonché i sopraindicati soggetti di cui al suddetto articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali;

c) idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. L'AGENAS ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai candidati per i quali sia previsto tale obbligo.

2. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 2
(Presentazione delle domande – termini e modalità)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AGENAS all'indirizzo www.agenas.it, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi", seguendo la procedura di seguito indicata:

a) la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

b) terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (**Nome utente e Password**) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più procedure concorsuali;

c) selezionando l'apposito *link* contenuto nella comunicazione *e-mail* di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (**Nome utente e Password**);

d) una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver selezionato il concorso di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione trasmettere la propria domanda di partecipazione selezionando INVIA DOMANDA; il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica a conferma dell'avvenuta compilazione e trasmissione della propria domanda di partecipazione, con indicati tutti i dati dallo stesso forniti. La domanda dovrà essere stampata dal candidato per essere consegnata e, al momento della identificazione, sottoscritta dal medesimo il giorno della prima prova o dell'eventuale prova preselettiva.

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di concorso, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

3. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

5. Per la partecipazione al concorso è dovuto un diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando, mediante bonifico bancario IBAN IT35T076010320000086747664 oppure bollettino di c/c postale n. 86747664, intestato a: "AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI ASSR SERV.TESOR", indicando nella causale il proprio codice fiscale ed il codice di concorso DIRAMM001. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal

candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva prevista dall'articolo 6 del presente bando o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove di cui al successivo articolo 7.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica;

b) cittadinanza;

c) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);

d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto (solo per i cittadini italiani) o lo Stato di appartenenza per i cittadini degli altri paesi;

e) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti dal presente bando, con l'indicazione dell'anno e dell'Università in cui è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito detto titolo all'estero devono espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, gli estremi del provvedimento di equivalenza, ovvero di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente;

f) di trovarsi in una delle seguenti posizioni:

f1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di laurea (DL), oppure diploma di laurea specialistica (LS), oppure laurea magistrale (LM), come descritto al punto a), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso per ricoprire posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

f2) essere in possesso della qualifica di dirigente presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

f3) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

f4) essere cittadini italiani, forniti di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

g) il godimento dei diritti politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

h) l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare la/le condanne riportate, nonché il/i procedimenti penali eventualmente pendenti;

l) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;

m) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai candidati per i quali sia previsto tale obbligo;

n) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

o) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, il recapito di posta elettronica e, ove disponibile dal candidato, anche il numero telefonico. Le comunicazioni di eventuali cambiamenti del recapito indicato nella domanda, verificatisi dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione alla procedura concorsuale, dovranno pervenire, tramite posta certificata, all'indirizzo di posta certificata agenas@pec.agenas.it, ovvero a mezzo raccomandata indirizzata all'Ufficio Risorse umane, trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) – via Piemonte, 60 – 00187 Roma;

p) l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio necessario per l'espletamento delle prove concorsuali nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il sostenimento delle medesime prove. Il candidato diversamente abile che necessita del predetto ausilio ovvero degli anzidetti tempi aggiuntivi dovrà inviare all'AGENAS al sopraccitato indirizzo, prima dello svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di questa, prima delle prove scritte previste dal presente bando, idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104 del 1992 che specifichi la natura del proprio handicap, nonché copia di un documento d'identità. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'articolo 2, comma 4 del presente bando;

q) l'eventuale condizione di invalidità uguale o superiore all'80% (in presenza della quale ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, il candidato non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista) posseduta entro il termine per la presentazione della domanda. Tale condizione deve permanere alla data di effettuazione delle prove preselettive;

r) di avere ottima conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

s) estremi dell'avvenuto pagamento (indicando i codici identificativi) di euro 10,00 (euro dieci/00) per diritti di segreteria per la partecipazione al concorso, quale contributo per la copertura delle spese della procedura.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'AGENAS effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AGENAS non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di *Help desk* indicati nell'*Homepage* dell'applicativo. L'*Help desk* prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite *e-mail* dedicata alla presente procedura concorsuale o tramite chiamata telefonica.

Art. 3
(Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso)

1. Non sono prese in considerazione le domande non presentate secondo le modalità di cui all'articolo 2, ivi incluso il pagamento del diritto di segreteria nei termini indicati all'articolo 2, comma 5.
2. Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'articolo 1 del presente bando.
3. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'AGENAS può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di partecipazione al concorso stesso che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. L'eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata all'interessato.

Art. 4
(Commissione esaminatrice)

1. Con successiva deliberazione del Direttore generale dell'AGENAS sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi della normativa vigente, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla vigente normativa.
2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese e/o da un componente esperto in informatica ai fini dell'espletamento delle prove di esame di cui al successivo articolo 7.
3. La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove, che saranno espressi in trentesimi.

Art. 5
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni di cui al presente bando saranno pubblicate sul sito internet dell'AGENAS www.agenas.it, sezione "Bandi di concorso e avvisi", e avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, tutti i candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito istituzionale dell'AGENAS.
2. Il giorno 18 dicembre 2018 verranno date comunicazioni circa le date delle prove scritte o dell'eventuale prova preselettiva, con l'indicazione della data di pubblicazione dei quesiti. Nella stessa data, in caso di preselezione, verrà data contestuale comunicazione del numero dei candidati che saranno ammessi alle prove scritte. L'esito dell'eventuale prova preselettiva verrà reso noto *on-line* sul sito *internet* dell'AGENAS.
3. Con le stesse modalità saranno pubblicate, almeno 20 giorni prima di ciascuna prova, la data e la sede delle prove d'esame e tutte le altre notizie e comunicazioni relative al presente bando, ivi incluse quelle relative a: composizione della Commissione esaminatrice; formazione ed approvazione della graduatoria finale e ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale.
4. L'AGENAS declina ogni responsabilità per la mancata conoscenza da parte dei candidati delle informazioni del presente concorso pubblicate sul sito internet dell'AGENAS www.agenas.it.

Art. 6
(Preselezione e calendario delle prove)

1. In relazione al numero delle domande pervenute l'AGENAS si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla e verterà su quesiti inerenti le materie attinenti al profilo a concorso, previste all'articolo 7. Per

l'espletamento della preselezione l'AGENAS potrà avvalersi anche di aziende specializzate in selezione di personale sempre nel rispetto della normativa riguardante il trattamento dei dati.

2. I candidati dovranno presentarsi a sostenere l'eventuale prova preselettiva senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 5 del presente bando.

3. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

4. Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, il candidato portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

5. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7 **(Prove d'esame)**

1. La Commissione esaminatrice sottoporrà i candidati alle seguenti prove d'esame:

1.1 una prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato che verterà su uno o più dei seguenti argomenti: organizzazione enti del Servizio sanitario nazionale, organismi internazionali, diritto costituzionale, diritto penale (limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione), diritto amministrativo, diritto del lavoro (limitatamente alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), diritto internazionale e dell'Unione europea, diritto civile (limitatamente alle disposizioni contenute nei Libri III (*Della proprietà*), IV (*Delle obbligazioni*), V (*Del lavoro*) del codice civile), economia, contabilità pubblica e procedure ad evidenza pubblica, attività istituzionali e normativa dell'AGENAS, lingua straniera inglese.

1.2 una prova pratica nelle materie di cui al precedente punto consistente nella predisposizione di atti e/o provvedimenti amministrativi, diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'AGENAS.

1.3 una prova orale vertente sulle materie oggetto della prova scritta.

2. Il superamento di ciascuna delle prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 70/100.

3. Nell'ambito della prova orale sarà accertata anche la conoscenza a un livello avanzato della lingua straniera scelta dal candidato, tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua.

4. Sarà inoltre accertata la conoscenza a un livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

5. La Commissione dispone, complessivamente, di 300 punti così ripartiti:

- a) 100 punti per la prima prova scritta;
- b) 100 punti per la seconda prova scritta;
- c) 100 punti per la prova orale.

Art. 8 **(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale)**

1. Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo determinato ai sensi dell'articolo 7 del presente bando. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, tenuto conto dei titoli di preferenza già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

2. Non saranno presi in considerazione titoli di preferenza non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

3. Verificata la regolarità del procedimento concorsuale con deliberazione del Direttore generale dell'AGENAS sarà approvata la graduatoria finale e sarà dichiarato il vincitore del concorso.
4. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul sito internet dell'AGENAS all'indirizzo www.agenas.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale – Concorsi ed Esami. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9

(Accertamento del possesso dei requisiti per la costituzione del rapporto d'impiego)

1. Il vincitore del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.
2. Il vincitore del concorso è assunto in prova, presso la sede dell'AGENAS con sede in Roma, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica e il livello di inquadramento di cui all'articolo 1.
3. Il vincitore del concorso dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'AGENAS.
4. L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
5. L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto dell'accettazione dell'assunzione, il vincitore assumerà l'impegno ad osservare il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 165/2001, ed il codice di comportamento dei dipendenti dell'AGENAS.
6. Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'AGENAS, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciatario.
7. Il vincitore del concorso sarà assegnato agli uffici dell'AGENAS in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione.
8. L'AGENAS ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 10

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine sono raccolti e conservati presso la sede dell'AGENAS, in Roma, e possono essere trattati con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento del concorso e, successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro,

per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di impiego, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

2. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione delle procedure selettive, ivi compresi soggetti terzi, e al personale dell'AGENAS e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del dipendente.

3. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l'esclusione dal concorso.

4. I candidati potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento, tra cui l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali, l'opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali.

5. Il titolare del trattamento dei dati è AGENAS.

Art. 12 **(Norme di salvaguardia)**

1. L'AGENAS si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

3. Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dell'AGENAS all'indirizzo www.agenas.it, sezione "Bandi di concorso e avvisi". Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale – Concorsi ed Esami.

4. Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Francesco Bevere
DIRETTORE GENERALE
- *firmato* -